



COMUNICATO STAMPA

ACAT ITALIA: LIBERTA' PER GERMAIN RUKUKI EX MEMBRO DI ACAT BURUNDI ARRESTATO IN MANIERA ARBITRARIA

Anche ACAT Italia si unisce all'appello lanciato da Fiacat e ACAT Burundi per la liberazione di Germain Rukuki, ex responsabile finanziario di ACAT Burundi arrestato arbitrariamente da elementi del National Intelligence Service (SNR) lo scorso giovedì 13 luglio. Dopo un periodo detentivo durato 14 giorni, durante i quali il nostro non ha avuto la possibilità di parlare con un avvocato, il 26 luglio 2017 è stato trasferito nella prigione di Ngozi. Il 1° agosto Rukuki è stato sentito dal sostituto procuratore generale Adolphe Manirakiza noto per la sua attività legata a dossier di natura politica.

Siamo anche noi convinti che le accuse mosse nei confronti di Germain Rukuki, ovvero "minaccia alla sicurezza dello Stato", siano solo un pretesto per contrastare l'impegno in difesa della libertà e dei diritti umani svolto anche all'interno di ACAT.

La stessa ACAT, è bene ricordarlo, ha visto bloccare le proprie attività da parte delle autorità burundesi già nel novembre del 2013 per poi essere sciolta definitivamente il 28 dicembre del 2016.

Alla luce di questi fatti chiediamo dunque la liberazione immediata e incondizionata di Germain Rukuki facendo appello al Governo del Burundi e agli attori internazionali che hanno il potere e la possibilità di intervenire.

ACAT ITALIA- Azione dei cristiani per l'abolizione della tortura

www.acatitalia.it

posta@ecatitalia.it

tel 3493716491